

## E- DISTRIBUZIONE:

### TUTTO SULLA PELLE DEI LAVORATORI

È la domanda che ci facciamo dopo un ampio giro di tutto il territorio in vista dell'importante tornata elettorale per l'elezione dei rappresentanti Fopen.

***Resta il fatto che sono i lavoratori della rete del Lazio***, che con il loro impegno, dedizione e responsabilità coprono le lacune di questa riorganizzazione, che mese dopo mese si sta rivelando sempre più complicata da gestire.

***Non c'è un'unità territoriale, una struttura di esercizio, un singolo Bluteam che non denunci mancanza di personale***, buchi nella copertura dei turni di reperibilità e continue pressioni per rispettare dei parametri atti a ***dimostrare un'efficienza che purtroppo esiste solo nei fogli excel*** di qualche responsabile, ma che stride con le difficoltà che ogni giorno devono affrontare le persone.

Capi Bluteam, operai, impiegati, tecnici: una miriade di persone che ogni giorno raddoppiano o triplicano la propria attività ***per far quadrare un conto che purtroppo non torna mai***.

***Notiamo un grande scollamento tra le indicazioni dei vertici aziendali***, che giustamente si rifanno ai concetti di sicurezza, ai giusti carichi di lavoro ed a tutti quei principi espressi e sottoscritti da Enel ed Organizzazioni Sindacali nello statuto della persona ***e le indicazioni e le pressioni che quotidianamente arrivano ai dipendenti della rete*** circa il rispetto dei tempi di chiusura delle attività.

***È una ipocrisia che deve finire.***

I fondi stanziati dal PNNR stanno permettendo un numero di assunzioni che però non sono ancora sufficienti.

***Abbiamo necessità di immissioni massicce di personale in tutte le strutture della rete*** e con tempistiche più veloci rispetto ad oggi.

Ci stanno abituando al concetto che sia normale che il personale di e-distribuzione sia sempre sottodimensionato rispetto agli obiettivi che ogni anno diventano sempre più complicati da raggiungere.

Come Filctem-Cgil di Roma e del Lazio **chiediamo che i prossimi incontri che si terranno a breve sul monitoraggio delle attività, dei carichi di lavoro e delle consistenze di personale siano veramente un momento di confronto serio e proficuo e non incontri privi di sostanza**, in cui vengono forniti dati assolutamente scollegati dalla realtà, come tristemente accaduto in anni passati in cui, per rimpolpare i numeri, si inserivano persone che avevano cambiato società o che addirittura avevano raggiunto l'età pensionabile.

La situazione è al limite del collasso e, **se qualcuno pensa di risolvere il problema con delle esternalizzazioni posticce o mascherate, troverà nella Filctem del Lazio una durissima opposizione.**

C'è assoluto bisogno di una presa di coscienza da parte aziendale circa il fallimento di un sistema che si basa esclusivamente sul senso del dovere e sulla buona volontà dei lavoratori di e-distribuzione.

**Senza risposte concrete, non esiteremo a mettere in campo tutte le iniziative a tutela dei lavoratori, compresa una campagna di comunicazione che possa descrivere anche al mondo esterno ad Enel, la situazione ed i relativi rischi per la tenuta di un sistema che, soprattutto in questo momento storico, necessita di certezze e, non come accade oggi, di grandi dubbi e perplessità.**

Roma 22.10.2022

**La Segreteria FILCTEM CGIL  
di Roma e del Lazio**